AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

DALLA SALA OPERATORIA AL PALCO, CHIRURGO PESCARESE AIUTA BIMBI CHE SOFFRONO CON LA MUSICA DI DE ANDRE'

9 Gennaio 2019



PESCARA – "La musica può avere tanti scopi, noi vogliamo metterla a servizio di chi soffre e di chi ha bisogno, per migliorare la qualità della vita dei tanti bambini che ogni giorno nascono in condizioni di svantaggio e che rischiano di non superare i primi giorni di vita".

A parlare è il chirurgo pediatrico pescarese Antonello Persico, protagonista con il suo gruppo musicale dell'evento musicale con scopo benefico, "Mi innamoro di tutto", organizzato a Pescara per venerdì 11 gennaio alle 21, al Teatro Massimo, dal comitato provinciale Unicef diretto da Manuela Persico.

L'evento rientra nel progetto mondiale dell'Unicef "Ogni bambino è vita", per combattere e arginare il problema della mortalità neonatale nei Paesi sottosviluppati.

Un'occasione inoltre per ricordare il paroliere e cantante genovese Fabrizio De Andrè, a 20 anni dalla sua scomparsa, grazie alla voce di Antonello Persico, pescarese, chirurgo pediatra dell'ospedale di Pescara, musicista e cantante per passione.

"Ogni anno muoiono 2,6 milioni di bambini nel primo mese di vita – spiega ad *AbruzzoWeb* Antonello Persico – sopratutto in quelle fasce del mondo dove mancano i servizi fondamentali; dall'acqua potabile all'elettricità, fattori che mettono a rischio la vita di questi neonati e delle loro mamme".

"Mettiamo quindi a servizio la musica per chi ha bisogno – aggiunge – e con il ricavato della serata contiamo di acquistare macchinari, fornire in questi posti acqua e luce e soprattutto un personale specializzato per fronteggiare le complicanze conseguenti il parto".

Una passione per la musica che accompagna Persico fin dalla giovinezza, sempre con scopi benefici, "ho sempre avuto una grande passione per De Andrè, testimone indiscusso del nostro panorama musicale e mi piace ricordarlo mettendolo al servizio di una buona causa".

Nel 1994 ha formato il primo gruppo di giovani musicisti, capitanati dal nipote Nicola Persico, oggi ginecologo a Milano, con i quali sono stati realizzati tanti eventi tra musica e beneficenza a favore delle strutture ospedaliere abruzzesi e associazioni come l'Ail, Amico, Agbe, Smici e Telethon.

Oltre alla passione per la musica, Persico è un sostenitore della clownterapia, "portare un sorriso tra i nostri piccoli pazienti, contribuisce a riattivare le risorse sane insite in ognuno di uno, creando anche un clima emotivo molto positivo", spiega.

"Noi dobbiamo esserci – aggiunge – e dobbiamo creare anche una relazione, non solo curare una patologia. Il clown dottore è un facilitatore, che fa da ponte relazionale ed emozionale per lo sblocco di stati d'animo resi difficili dalla malattia".

"Ci rende orgogliosi aver avuto il patrocinio morale per questa serata della Fondazione De Andrè, che da sempre promuove

eventi culturali e benefici partendo dal ricordo dell’artista che ancora oggi riesce ad emozionare intere generazioni”, conclude.

Ideatore della “happy terapy” o clown terapia è stato il medico statunitense Patch Adams, che organizza ogni anno gruppi di clown dottori volontari da tutto il mondo per portare un sorriso nei reparti degli ospedali.

Ad accompagnare Persico durante la serata ci saranno la chitarra di Paolo Palma, che ha curato anche gli arrangiamenti, la tastiera di Paola Ciolina, il basso di Danilo Del Conte, la batteria di Simone Antonini, i cori di Giulia Perisco, l’attrice Francesca Persico.

L’evento ha il patrocinio del Comune di Pescara, per acquistare i biglietti è possibile contattare il comitato Unicef di Pescara al numero *338/8413588*.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli